

## VareseNews

### Sull'Olonia in canoa: «La nostra piccola Amazzonia»

**Pubblicato:** Lunedì 30 Giugno 2008

✖ «Abbiamo disceso **l'Olonia con la canoa**. La paura di cadere ci ha limitato, ma siamo riusciti a fare qualche bella foto». Un primo commento a freddo dei due “esploratori” che per la seconda volta sono entrati con le loro canoe nell'Olonia. A **Maurizio Alberti e Paolo Carlesso** si sono aggiunti, domenica scorsa, **altri 5 canoisti** che hanno effettuato il tragitto **aperto a inizio mese da Alberti e Carlesso, da Cartiglione a Torba**. I due canoisti più esperti hanno invece aperto **un nuovo tratto, da Cairate a Fagnano**. La motivazione è tanto semplice quanto ambientalista: oltre a promuovere attraverso questa avventura il parco Rile Tenore Olona e le sue bellezze, i **canoisti chiedono un'impegno agli amministratori per un fiume Olona più pulito**.

«Il nuovo tratto che abbiamo disceso è molto suggestivo – spiega Alberti -, una sola difficoltà, **rapida con cascatella**, per il resto il fiume scorre dolcemente zigzagando tra il verde e gli unici spettatori erano aironi, colonie con piccoli anatroccoli che uscivano per nascondersi subito tra il verde, e c'era anche **un bellissimo pennuto più piccolo dell'airone** ma con un aspetto più massiccio ed una striscia nera all'altezza degli occhi. Non siamo esperti dell'avifauna e i tentativi di fotografarli con la canoa dondolante e la paura di un bagno nelle acque che non sono ancora chiare e fresche e dolci sono falliti. L'impressione era comunque quella di scendere , con le debite proporzioni, **un fiume dell'Amazzonia**».

Alla partenza sulle rive del fiume si è presentato anche **Gaspare Tronconi**, un industriale con azienda sull'Olonia che ha vissuto da decenni le vicende del fiume che si è meravigliosamente sorpreso di vedere due canoe entrare in acqua e partire dal ponte della sua fabbrica. «Credeva di aver visto tutto sul suo fiume ma per lui, così come per tutti, **l'Olonia deve diventare anche meta di svago e natura**, comprese le canoe, basta pensare ai fiumi della Francia o della Germania, allora perché no in provincia di Varese? – spiega Alberti -. Nel momento in cui si solleva l'interesse, le nostre discese servono per questo, allora ci si augura che **nessuno più si nasconda dietro il muro dell'indifferenza: gli amministratori devono impiegare il massimo dello sforzo** per rendere l'acqua pulita e i depuratori pienamente efficienti, per effettuare controlli periodici e sanzionare gli inquinatori».

«È nostra intenzione sviluppare una mappatura di tutto il percorso navigabile del fiume con tutte le difficoltà – conclude il canoista -. Ormai **canoare sull'Olonia è una realtà**, dobbiamo crescere, rispettare le colonie di uccelli e ribadire ai sindaci che vogliamo l'Olonia pulito».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it